nto ai luoghi pubblici di
azione, mentre in paese
ontare in particolare, su
Bianco (dove avviene il
nale "passeggio"),
Guido e la villetta comu-
ll'area valliva (costitui-
frazioni più popolose
tà) soltanto Taverna
di una piazza e di una
unale. Anche tali luo-
o, con il passare del
po sempre meno fre-
È da anni che i ragazzi
o che un po' di *movida*
on guasterebbe.
arebbe neanche una
lea che gli stessi giova-
anti" si impegnassero
e manifestazioni allo
ivitalizzare la città. In
a di iniziativa o di in-
ti, bisogna attendere
er assistere a qualche
ganizzato dall'ammi-
e comunale o da
ssociazione locale.

nsivo
vori

to è stato salutato
fazione dall'Ammi-
comunale e, in par-
al vicesindaco, Sa-
nza che detiene an-
lega alla pubblica
e dalla dirigente
rofessoressa Emilia
ntervento previsto
otale adeguamento
o elettrico; la sosti-
tti gli infissi esterni
te di quelli interni;
o dei servizi igieni-
zione della coper-
zzo esistente.

San Giovanni

La Polizia provinciale recupera un rapace

SAN GIOVANNI IN FIORE

Uno stupendo esemplare adulto di astore è stato recuperato ieri dagli agenti del distaccamento locale di della Polizia provinciale. Il recupero è avvenuto a valle della chiesa della Cona ed in prossimità delle gelide acque del Neto. Il rapace è un eccezionale cacciatore delle aree forestali del nostro Paese, dove è permanente oltre che nidificante abbastanza scarso e, localizzato soprattutto nelle foreste mature degli Appennini, delle Alpi e in Sila. Si tratta, comunque, come hanno osservato i poliziotti della Provincia, di una specie di volatile protetta e per questo già stamani sarà consegnato alla Domani (Centro recupero animali selvatici) di Rende, che provvederà a farlo ritornare nel suo habitat del Gran Bosco d'Italia. **(ma.mo.)**

Rapace. L'esemplare di astore recuperato dalla Polizia provinciale

della cosiddetta "società civile".

Il clou-chiusura, come si ricorderà, risale all'estate scorsa, quando il Municipio non segnalò i nominativi degli impiegati amministrativi al dicastero della Giustizia. E fu aspra polemica tra le sinistre e l'ex sindaco Antonio Barile. Per legge, infatti, il Municipio si deve fare carico delle spese dei locali, cancelleria, suppellettili e persona-

si salverà – in ultimo alla sua nota - Merandi annuncia che nei prossimi giorni solleciterà la politica locale, a inserire – ognuno nei propri programmi amministrativi - la salvaguardia dell'Uficio del giudice di pace, poiché «dopo una miriade di perdite che hanno depauperato l'antica città di Gioacchino nessuno si può più prendere il lusso di fare andare via quest'altro presidio dello Stato».

Bisignano

"Pillole" di amore contro ogni guerra

L'iniziativa ha avuto come protagonisti gli alunni del "Siciliano"

Mario Guido
BISIGNANO

Contro il razzismo e contro la guerra gli studenti e le studentesse dell'Istituto "E. Siciliano" hanno preso spunto dalla recente ricorrenza di San Valentino e hanno proposto "pillole" d'amore attraverso un recital di poesie e prose sul tema "L'amore è la capacità di avvertire il simile nel dissimile".

L'iniziativa che si è svolta nell'aula magna dell'Istituto alla presenza degli studenti e dei docenti, è stata introdotta dal dirigente scolastico, Giuseppe De Rosa che - dopo aver sottolineato la crisi che attanaglia il mondo intero, non solo dal punto di vista economico, ma ancora di più dal punto di vista della sicurezza e della pace - ha parlato di una "terza guerra mondiale" in atto, anche se non dichiarata, come dimostrano gli oltre cinquanta focolai di guerra che ardono in tanti Paesi del mondo. Tutto ciò passando dalla vicedna Isis.

Con l'occasione è stato presentato anche lo sportello sul disagio giovanile che è destinato a tutti gli studenti che hanno bisogno di assistenza psicologica, allo scopo di superare quelle difficoltà cui possono andare incontro i giovani e che se non curate opportunamente, possono condizionare negativamente il resto della vita.

Confronto. Un momento dell'iniziativa